



# Smaltimento rifiuti: Samte cerca le ditte interessate

## L'emergenza ambientale

Avviata la procedura per individuare gli operatori specializzati nel trattamento di scorie e percolato

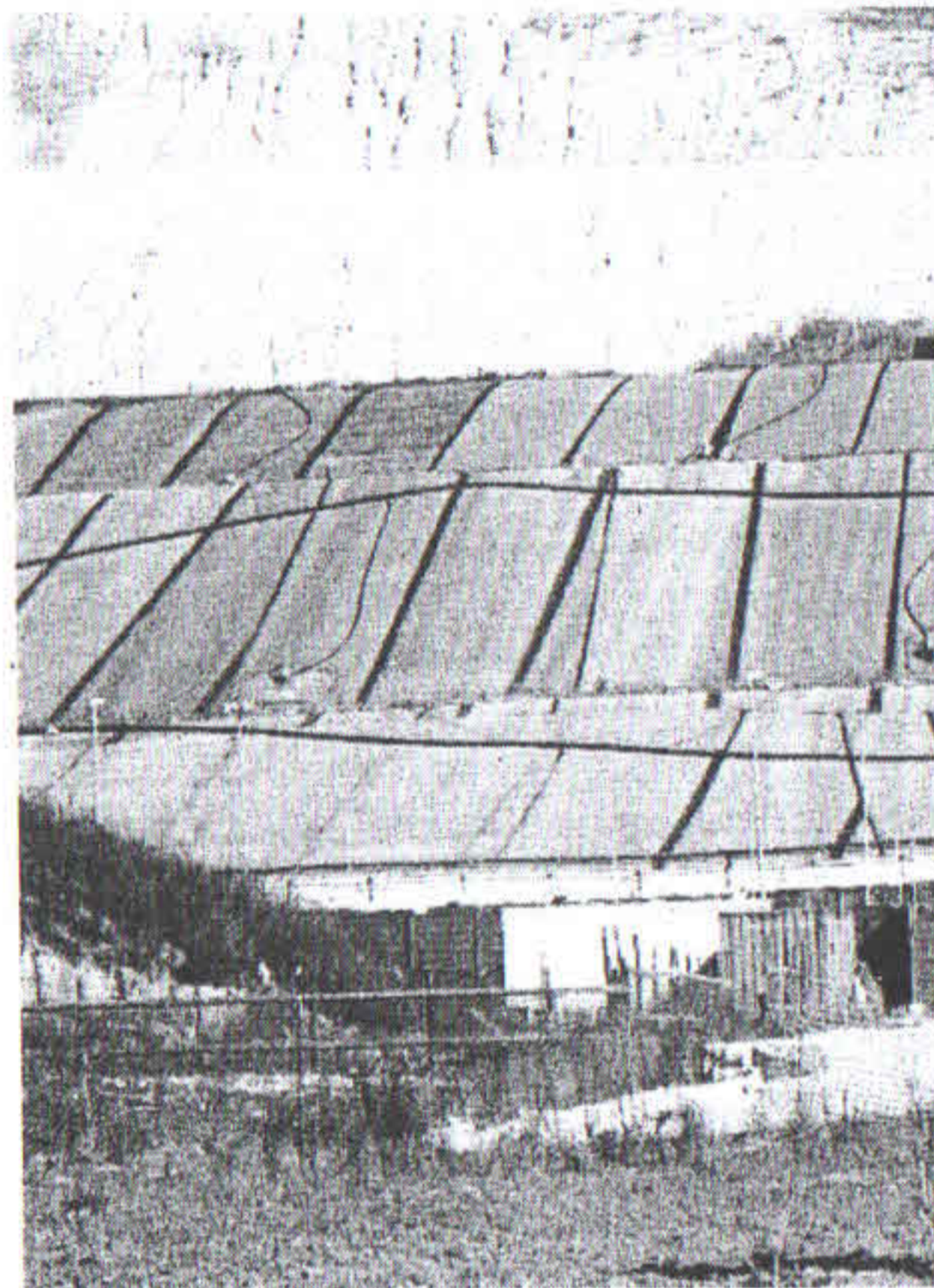
Michelangelo De Nigris

Cercansi ditte interessate a fornire il servizio per il prelievo, trasporto e smaltimento di reflui liquidi prodotti nei siti, discariche e impianti localizzati nella provincia di Benevento. A emanare il bando relativo alla «manifestazione d'interesse» è stata la Samte (Sannio Ambiente e Territorio), la società totalmente partecipata dell'ente Provincia che si occupa proprio della problematica. L'obiettivo è quello, quindi, di provvedere e garantire, di conseguenza, l'attività di trasporto e smaltimento del percolato, delle soluzioni ac-

quose di scarto e, infine, dei fanghi delle fosse settiche.

È una vera e propria ricerca di mercato finalizzata, appunto, alla individuazione delle ditte interessate a contrattare con la Samte con la vera e propria gara che sarà espletata solo in seguito con modalità da scegliere o che ancora non sono state note. I soggetti economici interessati hanno di tempo fino al prossimo 30 gennaio per far pervenire la loro richiesta. Tra i requisiti che sono stati richiesti per potere accedere a questa procedura, l'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali e la certificazione attestante il rispetto delle norme di gestione ambientale.

La procedura è stata avviata dalla Samte dopo la proroga per l'espletamento delle attività di gestione del ciclo dei rifiuti nella provincia di Benevento a tutto il prossimo trenta giugno come è stato disposto dal decreto legge 150 dello scorso 30 dicembre, quindi, riguarda, appunto,



quanto prodotto presso gli impianti, le discariche e tutti i siti di stoccaggio provvisori che sono stati assegnati alla gestione, appunto, alla Samte.

Ovviamente la stessa società ha anche provveduto a rendere noto sia i siti che le quantità dei reflui liquidi che dovranno essere portati a smaltimento. Complessivamente la quantità dei rifiuti da provvedere a smaltire ammonta a 14.550 tonnellate che si stima saranno prodotte, appunto, nel primo semestre dell'anno in corso.

Gli impianti che saranno interessati sono lo Stir di Casalduni; la discarica di contrada Le Nocelle di Sant'Arcangelo Trimonte; il sito Toppa Infuocata di Fragneto Monforte; l'area dell'impianto Stir sempre di Fragneto Monforte; la "Fungaia" di Casalduni; la discarica Serra Pastore di San Bartolomeo in Galdo, la discarica Tre Ponti di Montesarchio e l'impianto di compostaggio "Vagnare" di Molinara.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

+